

IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS)

COMUNE DI CERVIA

Domande e risposte frequenti (FAQ)

1) Quando si paga l'imposta di soggiorno?

A partite dal 2021 l'imposta si applica dal 1° maggio al 30 settembre.

2) Chi deve pagare l'imposta di soggiorno? E come si calcola?

L'imposta di soggiorno è dovuta fino a un massimo di 7 pernottamenti consecutivi dai soggetti non residenti, che pernottano nelle strutture ricettive turistiche nel Comune di Cervia, ivi compresi gli immobili destinati alla locazione breve di cui all'art.4, comma 5 – ter D.L. 24 aprile 2017, n.50.

L'imposta dovuta è calcolata moltiplicando il numero degli ospiti per il numero dei loro pernottamenti e poi, il risultato ottenuto si moltiplica per la tariffa corrispondente alla categoria economica di appartenenza (es: albergo 1 stella piuttosto che 2 o 3 ...)

Ad esempio, se 2 ospiti si trattengono 3 notti in albergo, il totale dei pernottamenti è pari a 6 (2x3).

Pertanto, i RESIDENTI nel territorio comunale NON devono apparire ai fini dell'imposta, sono ospiti che non devono essere né dichiarati né devono versare l'imposta, in quanto non imponibili.

3) Cosa si intende per pernottamento e qual è l'intervallo di tempo da considerarsi pernottamento?

Si intende ogni notte di permanenza di un ospite in una struttura, indipendentemente dal tipo di camera occupata, tra le ore 18:00 e le 10:00 del mattino seguente.

Pertanto, a titolo esemplificativo se un soggetto occupa la camera dalle ore 2:00 alle ore 4:00 è soggetto all'imposta in quanto pernotta nell'intervallo di tempo suddetto.

4) Sono previste esenzioni?

Le esenzioni sono previste dall'art. 4 del Regolamento:

- a) i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b) i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c) il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- d) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;
- e) i dipendenti di strutture ricettive che, nell'esercizio delle loro funzioni lavorative, alloggiano in qualità di ospiti gratuiti presso strutture ricettive ubicate nel Comune di Cervia;
- f) gli studenti che svolgono stage/tirocini presso le strutture ricettive;
- g) soggetti con invalidità non inferiore all'80%;
- h) gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità non inferiore all'80% ai quali viene anche corrisposto l'assegno di accompagnamento dell'INPS o dall'INAIL, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- i) i gruppi di pensionati organizzati da enti pubblici locali (cosiddetto turismo sociale) di età non inferiore a 65 anni, che soggiornano in strutture alberghiere di 1, 2 e 3 stelle. L'esenzione non si applica nei mesi di Luglio ed Agosto;
- j) i soggetti ospiti del Comune di Cervia nel caso di spese per pernottamento a carico del Comune stesso;
- k) soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria e per finalità di soccorso umanitario.

Sul link <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/tributi-imposte-comunali/imposta-di-soggiorno.html> è possibile per la struttura ricettiva scaricare la modulistica relativa all'autocertificazione delle esenzioni nei casi consentiti. Per i minori è sufficiente l'esibizione del loro documento d'identità alla struttura ricettiva. Per gli altri casi è prevista una documentazione puntuale come da regolamento.

5) Quando deve essere richiesto il pagamento dell'imposta all'ospite?

Di regola l'imposta deve essere riscossa dal gestore della struttura ricettiva al termine del soggiorno dell'ospite, ovvero nel caso di soggiorni che superano i 30 giorni, entro i primi 7 pernottamenti.

6) Quale ricevuta deve essere rilasciata all'ospite?

E' fatto obbligo al gestore della struttura di rilasciare all'ospite ricevuta dell'imposta di soggiorno da quest'ultimo pagata. L'imposta di soggiorno non è assoggettata all'applicazione dell'IVA. Si potrà quindi inserire la somma per l'imposta nella fattura/ricevuta/scontrino fiscale (fuori campo IVA), oppure fare una ricevuta a parte utilizzando un generico ricevutario, oppure stampando direttamente la quietanza mediante il gestionale messo a disposizione gratuitamente dal Comune. **Tale ultima soluzione consente la compilazione in automatico della prevista dichiarazione.**

Copia della ricevuta deve essere conservata tra i documenti della propria amministrazione per i successivi 5 anni.

7) Chi occupa una camera in orario diurno, il cd. "day use", è soggetto al pagamento dell'imposta?

Il "day use" non è soggetto al pagamento, in quanto il regolamento comunale richiede come presupposto d'imposta il pernottamento nella struttura ricettiva

8) E se il cliente si rifiuta di pagare?

Ai sensi dell'art.180 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 (Decreto Rilancio) convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77, i gestori delle strutture ricettive sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi di cui all'art. 3 del Regolamento, che non pagassero l'imposta.

9) Se non ci sono stati ospiti nel mese di applicazione, si deve fare la dichiarazione?

Si. Se la struttura ricettiva, nel mese di riferimento (1/05 - 30/09) è stata aperta e non ha avuto ospiti (o ne ha avuti solo di esenti), la dichiarazione deve essere comunque presentata indicando zero pernottamenti imponibili, e va inviata una comunicazione all'ufficio tributi di conferma della dichiarazione a zero.

10) Versamenti e dichiarazione: come si deve comportare il legale rappresentante di più strutture ricettive?

Dovrà provvedere ad eseguire versamenti e dichiarazioni distinte per ogni struttura. Sul portale di gestione dell'imposta verranno create più anagrafiche che consentiranno di accedere alle diverse strutture, per le quali il legale rappresentante sarà accreditato ad entrare con il proprio SPID.

11) Se un cliente soggiorna a cavallo di due mesi per esempio dal 27/06/2022 al 02/07/2022, come si calcola l'imposta e come ci deve comportare ai fini dichiarativi?

I pernottamenti a cavallo di due mesi, in cui trova applicazione l'imposta, devono essere imputati sia in termini di riversamento e sia di dichiarazione al mese nel quale risulta incassata l'imposta di soggiorno ed emessa la relativa ricevuta.

12) Gli accordi commerciali tra tour operator e strutture ricettive hanno rilevanza sugli obblighi dell'imposta di soggiorno?

Gli accordi commerciali tra albergatori e tour operator hanno rilevanza solo tra le parti e non incidono sulle scadenze e obblighi per l'imposta di soggiorno. Pertanto, l'imposta, per gruppi di viaggi organizzati da un tour operator, dovrà essere richiesta agli ospiti alla fine del loro soggiorno indipendentemente dagli accordi commerciali.

13) Gli ospiti che soggiornano per lavoro come operai, rappresentanti, studenti, etc. sono soggetti all'imposta di soggiorno?

L'imposta ha come base imponibile il pernottamento in strutture ricettive senza distinzione delle motivazioni per le quali l'ospite soggiorna, salvo le esenzioni previste dal regolamento.

14) Se un dipendente di una Ditta lavora in trasferta, ad esempio per un mese, nel Comune di Cervia arrivando il lunedì e partendo il venerdì, deve pagare l'Imposta di soggiorno?

Sì. Deve pagare l'imposta di soggiorno per tutti i 4 pernottamenti di ogni settimana.

Diverso se il contratto prevede la disponibilità della camera senza interruzioni (senza soluzione di continuità), per cui il soggetto pagherà solo i primi 7 pernottamenti (ma paga e ha la disponibilità di pernottare tutte le notti, compreso il sabato e la domenica).

15) A chi può essere rilasciata la quietanza quando è la Ditta/Ente che paga i pernottamenti e non la persona fisica che materialmente soggiorna nella struttura?

In questo caso le soluzioni possono essere due e sono a discrezione del gestore della struttura ricettiva:

- la ricevuta dell'imposta di soggiorno sarà intestata direttamente alla persona fisica che materialmente pernotta nella struttura e che corrisponderà l'imposta e se la farà rimborsare dalla Ditta/Ente esibendo la ricevuta rilasciata dal gestore della struttura;
- la ricevuta dell'imposta di soggiorno sarà intestata direttamente alla Ditta/Ente, anziché alla persona fisica che materialmente pernotta nella struttura.

In ogni caso l'imposta dovrà essere riversata e i pernottamenti andranno dichiarati nel rispetto dei modi e tempi previsti dal Regolamento Comunale disciplinante l'Imposta di soggiorno

16) Come posso accedere al software messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Cervia, per la gestione dell'Imposta di Soggiorno?

Ad ogni struttura ricettiva viene fornito l'accesso al **portale on line** al quale ci si collega da internet all'indirizzo <https://servizi-onlinecom.serversicuro.it/cervia/> utilizzando le proprie credenziali **SPID**.

Ogni legale rappresentate/titolare deve richiedere preventivamente l'accreditamento al Servizio Tributi. Per la richiesta è possibile accedere allo Sportello Telematico Polifunzionale messo a disposizione dal Comune di Cervia (<https://sportellotelematico.comunecervia.it/action:c553:credenziali.ids>) oppure utilizzare il modulo scaricabile dal sito del Comune di Cervia al link <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/tributi-imposte-comunali/imposta-di-soggiorno.html>, consegnandolo al Servizio Tributi brevi manu, all'indirizzo mail serv-tributi@comunecervia.it, o a mezzo PEC a comune.cervia@legalmail.it.

Nel caso in cui un legale rappresentante gestisca più strutture ricettive, dovrà richiedere l'accreditamento per ogni struttura.

Nella richiesta è possibile inserire anche il nominativo di un delegato che potrà accedere al portale con le proprie credenziali SPID.

17) I dipendenti dell'albergo che lavorano e dormono nello stesso albergo, pagano l'imposta?

I dipendenti che lavorano nella struttura ricettiva ed alloggiano in qualità di ospiti gratuiti presso strutture ricettive ubicate nel Comune di Cervia non sono tenuti al pagamento dell'imposta di soggiorno. Si richiama l'esenzione di cui all'art. 4 lett. e), per questi deve essere compilata modulistica di autocertificazione dell'esenzione.

18) Quando l'ospite è assente ma tiene la camera a disposizione, come ci si regola?/ Se un ospite effettua un'escursione con pernottamento in altra città, ma mantiene la stanza prenotata a Cervia e poi torna a soggiornarvi, deve pagare l'imposta anche per i giorni in cui ha soggiornato fuori Cervia?

No, l'ospite non deve pagare l'imposta per i giorni in cui ha pernottato fuori dal Comune di Cervia, visto che mantiene la disponibilità della stanza, aspetto rilevante per l'applicabilità della "sospensione" ai fini del conteggio dei pernottamenti imponibili totali; per cui il soggetto pagherà fino ad un massimo di 7 pernottamenti, non conteggiando, però, i giorni di

pernottamento in altra città, essendo considerati come giorni di sospensione (ossia il periodo si interrompe e poi riparte). Diversamente, se l'ospite non mantiene la disponibilità della camera, al suo rientro a Cervia il conteggio dei pernottamenti imponibili riparte da zero, senza poter considerare il periodo di soggiorno precedente all'escursione con pernottamento.

19) Se l'immobile locato ad uso turistico è dato in gestione ad una agenzia, il proprietario deve iscriversi al portale dei servizi?

NO. Nel caso di gestione di unità abitative ad uso turistico da parte di agenzie immobiliari e simili, con incarico di mandato o di un contratto che ne regola la gestione, tutte le procedure sono a carico delle suddette agenzie.

20) Come vengono conteggiate le esenzioni per gli autisti di autobus e per gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo?

È prevista l'esenzione dal pagamento per ogni autista di autobus e per un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo di almeno 25 partecipanti; pertanto, l'esenzione si applica per ogni autista di autobus a prescindere da numero di partecipanti e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti. Ad esempio: in un gruppo costituito da 65 partecipanti che ha n. 3 autisti di autobus e n. 3 accompagnatori turistici, sono esenti tutti e tre gli autisti ma solo due accompagnatori.

21) Se un ospite soggiorna prima in una struttura e poi in un'altra, è corretto che la seconda struttura consideri il soggiorno precedente?

Se c'è continuità fra i due soggiorni, quindi il giorno di check out di una struttura corrisponde al giorno di check in dell'altra, il gestore della prima struttura riscuoterà i giorni del pernottamento che gli competono, mentre il gestore della seconda struttura chiederà all'ospite l'imposta sino alla concorrenza dei 7 giorni imponibili e dietro presentazione della ricevuta del precedente soggiorno in altra struttura. **È consigliabile per il secondo gestore trattenere una fotocopia della ricevuta.**

Esempio: pernottamento di 3 giorni nella struttura A e a seguire pernottamento di 6 giorni nella struttura B: i primi 3 giorni il pagamento è dovuto alla struttura A mentre i restanti 3 (per giungere ai 7 imponibili) sono dovuti alla struttura B. È onere dell'ospite comunicare al gestore della struttura B di aver già corrisposto l'imposta nella precedente struttura ricettiva.

22) Nel caso di viaggi di gruppo la quietanza va rilasciata ad ogni singolo soggetto?

La quietanza può essere rilasciata singolarmente o anche solamente al capo gruppo.

23) È dovuta l'imposta anche dagli ospiti il cui costo del soggiorno è a carico del Comune di Cervia?

No, è prevista l'esenzione, ma deve essere dichiarato, mediante l'apposito modulo di autocertificazione.

24) Quale certificazione devono produrre i soggetti con invalidità non inferiore all'80% per avere diritto all'esenzione?

Per avere diritto all'esenzione gli invalidi devono produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in base al D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii, scaricabile dal sito del Comune di Cervia <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/tributi-imposte-comunali/imposta-di-soggiorno.html>.

25) Quale certificazione devono produrre gli accompagnatori di soggetti con invalidità non inferiore all'80% che usufruiscono anche di un assegno di accompagnamento, per avere diritto all'esenzione?

Anche per gli accompagnatori il diritto all'esenzione deve essere attestato con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in base al D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii, scaricabile dal sito del Comune di Cervia <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/tributi-imposte-comunali/imposta-di-soggiorno.html>, nella misura di un accompagnatore per ogni invalido.

26) Chi rientra nella definizione di accompagnatore turistico?

Sono definiti "accompagnatori turistici" coloro che, per attività professionale, accompagnano gruppi di persone nei viaggi.

Non sono, pertanto, esentati gli accompagnatori di gruppi che non svolgano tale attività per professione, come ad esempio i professori che accompagnano gli studenti nelle gite, il "capogruppo" che si presta ad accompagnare gruppi di anziani.

27) Cosa deve pagare un minore che compie 14 anni all'interno del periodo di pernottamento?

L'ospite paga solo le notti che ha trascorso nella struttura dopo il compimento del 14° anno di età.

28) È obbligatorio per l'ospite pagare in contanti o può pagare anche con carta di credito/bancomat?

Non c'è nessun obbligo: l'ospite può pagare con le modalità accettate dalla struttura ricettiva.

29) Se il giorno 20 del mese della dichiarazione e del riversamento cade di sabato, domenica o giorno festivo come mi devo comportare?

In questo caso la dichiarazione e il riversamento possono essere eseguiti il primo giorno lavorativo utile successivo.